

**S.I.A.P.**

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

Il Sindacato dei Poliziotti



SEGRETERIA LOCALE – COMMISSARIATO BORGO

UN COMMISSARIATO IN STATO DI ABBANDONO

Lo scorso 10 maggio, la Segreteria Locale SIAP presso il Commissariato di P.S. “Borgo” ha incontrato la Dirigente di questo Distretto di P.S., a seguito delle numerose quanto legittime lamentele giunte da colleghi di tutti i ruoli e le qualifiche in questo luogo di servizio sempre più abbandonato dalla Questura di Roma. Ancora una volta, anche in questa occasione, è emerso in tutta chiarezza lo stato ormai cronico dei malanni che colpiscono “Borgo”, coi suoi lavoratori che solo in virtù della loro passione lavorativa, tengono in piedi un Ufficio di P. S. da troppo tempo avviatosi verso un deprimente declino. Nella situazione d’ordine sindacale affrontata dinanzi alla dr.ssa Petroni, sono stati purtroppo rilevati quei persistenti malesseri che stanno sfinendo un Personale che chiede solo di poter lavorare in condizioni perlomeno dignitose.

✓ **Riguardo la carenza delle cosiddette Risorse Umane**, è stato preso incontrovertibilmente atto che in soli 2 anni e mezzo questo Commissariato ha visto scendere il numero dei suoi addetti da 67 a 54 unità, secondo una politica ben poco sensata di trasferimenti senza il dovuto avvicendamento, situazione peraltro che vede la Dirigenza di “Borgo” scervra da qualsivoglia colpa. A fronte di tale tangibile impoverimento, sono andati ad aumentare i carichi di lavoro di quello che è un Commissariato strategico nel territorio centrale della Capitale, dove i servizi di ordine pubblico - tra i quali spiccano quelli per il Vaticano, per il cosiddetto “Palazzaccio” sede della Suprema Corte, per la movida romana, tanto per citarne solo alcuni - sono ingenti ed onerosi al pari di altri Commissariati come “Trevi” o “Prati”. E la preparazione di questi continui servizi, con sopralluoghi e conferenze dei servizi, comporta un impegno che evidentemente va ben oltre il giorno stesso dell’evento da organizzare. In tale impegnativo contesto, a ridosso di San Pietro, il mercato della merce contraffatta imperversa giorno per giorno e per questo la Questura predispone due pattuglie settimanali per contrastare i venditori abusivi soprattutto extracomunitari. Ma il pattugliamento della scorsa settimana è costato il polso ad un collega intento a controllare degli improvvisati commercianti privi di autorizzazione, con circa 40 senegalesi che, resisi conto delle esigue forze messe in campo per l’occasione (solo 4 poliziotti in abiti civili) hanno inscenato una vera e propria rivolta, cercando di portar via la merce in fase di sequestro. Solo la professionalità dei colleghi operativi in quel momento ha consentito di fronteggiare senza gravi ulteriori conseguenze quel violento attacco, ma è lampante che non si può continuare a lavorare in queste critiche condizioni! Giova evidenziare che l’organico del Commissariato “Borgo” conta 54 unità, delle quali 25 impegnate stabilmente nei turni in quinta (10 poliziotti per l’autoradio, 10 per la vigilanza fissa e 5 al corpo di guardia); restano disponibili quindi 29 dipendenti dei quali 6 Sostituti Commissari, 4 Ispettori e 4 Sovrintendenti, in modo che dei residui 15 Operatori appartenenti al ruolo Agenti/Assistenti, 10 sono assegnati agli uffici burocratici e 5 ad un pattugliamento previsto per le contingenze d’ordine pubblico, servizio quest’ultimo di cui peraltro non se ne ha un obiettivo riscontro. E in un posto così, a fronte di un organico ridotto all’osso, immaginate voi di poter fruire degli spettanti riposi e congedi? Ovviamente no! Anche chiedere le meritate ferie è diventato un lusso riservato a pochissimi alla volta, laddove invece dovrebbe essere un diritto irrinunciabile per tutti i lavoratori! La conseguenza è che vengono negati a ripetizione anche solo pochi giorni chiesti da un turnista, col disagio che questa tipologia di lavoro comporta, determinando forzati criteri valevoli per la concessione dei giorni liberi richiesti, con distinzioni e valutazioni che inevitabilmente hanno del grottesco (vale più un matrimonio di un amico o una comunione di un nipote? E’ più importante una gita coi figli o un turno di riposo per recuperare energie psicofisiche?). E necessariamente, per consentire a colleghi di riposarsi per vari motivi, ciascun addetto di “Borgo” si deve fare in 4 per sostituire la

forza assente, come se non fosse già tormentata la sua normale attività... In questo scenario, sono intuibili le avversità qualora oltre ai pochi di volta in volta in congedo, si ammala qualcun altro collega ... In disastrose condizioni del genere, si può ben comprendere che il ricorso all'istituto del cambio turno è divenuto prassi a "Borgo" in netta violazione di quello che è il dettato normativo vigente, dove nella recente circolare ministeriale nr. 557/RS/01/113/5895 del 19/2/2013, viene ribadito e previsto che non si può e non si deve abusare di detto strumento, applicabile solo in certi casi e con precisi limiti, non di certo facendone smodato uso come nel XVIII° Commissariato di piazza Cavour. Con situazioni del genere, la dirigenza si trova costretta ad avventurarsi in previsioni mediche sullo stato di salute di alcuni colleghi, nella necessità di porre rimedio alle eventuali protratte assenze per malattia di cui non si può avere definitivo riscontro nei certificati medici, tutto ciò al solo scopo di avere una sorta di riserva in caso di prosecuzione della malattia di un collega. Di sventura in sventura, pur di assicurare la presenza dell'Autoradio Borgo 1 sul territorio, cosa sicuramente apprezzabile, si prelevano colleghi dagli altri Uffici di piazza Cavour 3, uomini che, così facendo, al proprio incarico non possono sufficientemente dedicarsi. E' di tutta evidenza che l'impiego a ripetizione in tale maniera del Personale, lascia scoperti punti nevralgici del Commissariato, come l'ineliminabile vigilanza al 1° Piano – Centralino (per chi non lo sapesse questo Distretto di P.S. è dislocato su due piani all'interno di un condominio), così che vi è il concreto rischio che estranei, come già verificatosi, possano aggirarsi indisturbati presso le stanze di "Borgo" anche durante la chiusura al pubblico dei servizi amministrativi. Quello stesso Personale che viene impiegato quotidianamente in O.P., deve anche rilasciare un passaporto, un porto d'armi, una licenza, assolvere alla programmazione settimanale, ai servizi giornalieri, occuparsi degli sfratti e delle notifiche giudiziarie ("Borgo" è l'Ufficio di P.S. della Capitale dove insistono più studi legali!). L'incontro tenutosi con la Dirigenza, ha visto la nostra Segreteria locale SIAP rimarcare l'importanza delle carenze di Personale e con rammarico questa sigla sindacale non ha constatato sufficiente sensibilità nella controparte nel considerare alcune proposte per la riorganizzazione dei globali servizi, proprio in funzione delle continue suelencate incombenze quotidiane. Rammarico anche nel constatare che non è stata adeguatamente apprezzata dalla Dirigente, il nostro suggerimento per farle proporre ai vertici di via San Vitale l'istituzione di un servizio di Autoradio su turni 8-14 e 14-20. E' però stata accolta la proposta di non far effettuare più di una notte al mese al Personale non turnista e di ricorrere alle sostituzioni solo in caso di concreta necessità. E' stato ulteriormente accolta la richiesta per una particolare attenzione nella concessione delle ferie rispetto alle istanze dei dipendenti, ponderata rispetto alle reali esigenze di servizio, con la promessa che in futuro si potrà eventualmente ricorrere ad una rimodulazione estemporanea dell'autoradio, anche con una sua momentanea sospensione, proprio per garantire quell'ineliminabile diritto dei colleghi a congedi e riposi.

✓ **Relativamente alla carenza di automezzi**, è stato rappresentato alla Dr.ssa Petroni, la problematica del ricovero pressoché permanente delle due Alfa Romeo 159 assegnate per il controllo del territorio; questo disservizio comporta ulteriore dispendio di risorse, perché, a giorni alterni, il Personale degli Uffici deve fare avanti ed indietro per farsi prestare un'autovettura dall'Ufficio Motorizzazione della caserma "Salviati", salvo poi restituirla quando l'officina ripara l'A.R. 159 in effettiva dotazione. La dirigenza, sensibilizzata a tal proposito, ha promesso il suo specifico interessamento verso i responsabili della Sezione Motorizzazione della Questura, al fine di ottenere nuove autovetture Fiat "Bravo".

✓ **Circa la salubrità del luogo di lavoro**, è stato ricordato che l'aria condizionata è fuori uso da ben 10 anni col Personale costretto a cambiarsi in spogliatoi situati in spazi angusti sottoposti a temperature insopportabilmente elevate nei mesi più caldi, mentre altrove sia utenti che colleghi operanti, rischiano quotidianamente malori in queste malsane condizioni ambientali. Anche in questo caso è stato chiesto un autorevole intervento della Dirigenza presso l'Ufficio Tecnico Logistico della Questura e/o presso l'INPGI (istituto locatore) al fine di velocizzare l'iter burocratico già in corso per l'installazione del nuovo sistema di condizionamento. Inoltre, sempre per ciò che concerne la vivibilità e la sicurezza del posto di servizio, ultimamente si è verificato un principio di incendio all'Ufficio del Personale di "Borgo", ma nonostante il competente Servizio Tecnico Logistico sia stato tempestivamente

avvisato di questa preoccupante emergenza, ad un mese di distanza non si è ancora posto alcun rimedio. Anche la formale segnalazione di una consistente perdita idrica dai tubi del riscaldamento, che ha fatto sollevare la pavimentazione, non ha prodotto alcun riscontro e in assenza di qualsivoglia tipo di riparazione idraulica, attualmente la perdita d'acqua viene raccolta in un secchio! E' intollerabile che il preposto servizio di riparazione della Questura si riveli del tutto manchevole per queste rotture strutturali!

Inoltre, sono state trattate anche altre tematiche, come:

- 1) **Strordinario Programmato**, per il quale si chiede che la percentuale della misura minima del 40% del monte ore da destinarvi venga rispettata e che detto istituto venga utilizzato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- 2) **Limite del 20% della forza da impiegare nei festivi**, nel senso che in questo caso si è invitata la Dirigenza ad attenersi alla vigente regolamentazione.
- 3) **Equa rotazione nei cambi turno tra tutti i dipendenti**, ribadendo la necessità che il cambio turno avvenga secondo criteri di rotazione tra tutto il Personale.
- 4) **Veto assoluto per l'impiego in servizio per più di due domeniche (anche consecutive)**, comunque osservando che fino ad oggi non sono state riscontrate irregolarità in tal senso.
- 5) **Assegnazione abiti civili**, prendendo atto che qualche giorno fa la Dirigenza ha deciso autonomamente, in virtù di una sorta di *spending review* casareccia, che quest'anno nessuno avesse bisogno di questo vestiario, sbizzarrendosi in valutazioni e restrizioni che non le competevano, laddove invece l'Amministrazione aveva richiesto una lista di coloro al quale spettasse tale benefit, in funzione del tipo di lavoro svolto. Pertanto, questa scelta viene criticata con forza dal SIAP, per la mortificazione economica oltre che psicologica che subisce il Personale avente diritto.
- 6) **Seggi elettorali**, con la specifica istanza rivolta alla dr.ssa Petroni, per conoscere quali saranno i criteri per individuare i dipendenti che saranno impiegati nelle prossime elezioni comunali. In tal senso, è stato chiesto se intendeva adottare gli stessi metodi delle precedenti tornate elettorali, ricevendo risposta che si sarebbe riservata di comunicare le sue scelte in seguito, lasciando comunque ad intendere di non voler cambiare il sistema da lei sinora seguito ; noi del SIAP sosteniamo che l'incarico del seggio spetti in via prioritaria al Personale che ne abbia fatto richiesta e che da più tempo non abbia ricevuto tale mansione, rispettando quindi il criterio di equa rotazione.
- 7) **Ruolo dei Sostituti Commissari**, ove è stato chiesto che vengano fornite direttive precise sulla politica dirigenziale di modo che questo ruolo sia responsabilizzato e dotato di autonomia funzionale secondo le prerogative che il grado ricoperto comporta. E' stato inoltre chiesto che per determinati servizi non vengano utilizzati sempre i soliti "noti", rispettando anche in tal caso ineludibili criteri di imparzialità.
- 8) **U.E.P.I.**, con la nostra richiesta affinché i Sovrintendenti vengano impiegati in misura maggiore rispetto agli Ispettori, pur contemperando le esigenze personali e di servizio.

Anche stavolta, la Segreteria locale SIAP di "Borgo" in quanto forte e qualificato riferimento, a tutti ha voluto indicare i salienti problemi di questo Commissariato, proponendo punto per punto le ragionevoli soluzioni, in modo che finalmente si capisca che mantenere tale e quale la complessiva situazione in questo Ufficio di Pubblica Sicurezza, significa abbandonarlo a sé stesso. Fino a renderlo incapace di adempiere ai suoi doveri.

Roma 10 maggio 2013

**Il Segretario Locale
Massimiliano DI MATTEO**

**Il Vice Segretario Locale
Giuseppe SANNA**